

PERIZIA ANTINFORTUNISTICA ASSEVERATA

Io sottoscritto Per. Ind. Costa Giuseppe, con studio in via Brescia n° 26 di Travagliato in provincia di Brescia, iscritto all'albo dei Periti Industriali della Provincia di Brescia al n° 926, su incarico della ditta [REDACTED] con sede in [REDACTED] via [REDACTED], mi sono recato in sopralluogo in data 10.01.2002 presso la sede della suddetta Società. Tale sopralluogo è stato effettuato al fine di verificare la rispondenza di una macchina alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Trattasi di un transfer di fabbricazione RIELLO, modello AZ5/20, matricola [REDACTED], anno di costruzione 1971.

Caratteristiche principali: ingombro macchina mm 2300 (larghezza) x 2300 (profondità) x 2000 (altezza), massa totale kg 4000 circa. La macchina è composta da una tavola orizzontale a sei stazioni, tre unità a forare (due con corsa 90 mm, una con corsa 140 mm), una unità a maschiare (con corsa 90 mm), morsetti con corsa 40 mm, centralina idraulica separata, quadro elettrico separato con PLC marca Siemens, alimentazione 380 V – 50 Hz.

Il funzionamento della macchina può avvenire in ciclo manuale e in ciclo automatico.

Il ciclo manuale viene utilizzato per le regolazioni e durante il suo funzionamento tutte le operazioni sono comandate singolarmente attraverso appositi organi di comando.

Durante il ciclo automatico i pezzi in lavorazione devono essere posti in macchina singolarmente, il ciclo si avvia attraverso due pulsanti da premere contemporaneamente e a fine ciclo si arresta con il morsetto e lo sportello aperti.

Da quanto ho potuto osservare esteriormente, la macchina è in ottimo stato di conservazione e, azionandola, in perfetta efficienza.

La macchina è dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza antinfortunistici:

- dispositivo di arresto di emergenza a riarmo manuale in numero di quattro, due posti sul

quadro, uno sulla pulsantiera di comando della macchina e l'ultimo in prossimità della posizione tenuta dall'operatore durante il normale funzionamento (DPR 547/55 - Art. 52, aggiornato dall'Art. 36 D.Lgs n° 626/94, e DPR 547/55 - Art. 53)

- ❑ alberi e cinghie di trasmissione protette e segregate (DPR 547/55 - Art. 56)
- ❑ barriera di protezione anteriore mobile per impedire l'accesso agli organi operatori durante la lavorazione; il dispositivo elettrico di sicurezza è del tipo a contatto (DPR 547/55 - Artt. 68, 69, 75)
- ❑ organi di comando per la messa in moto e per l'arresto ben riconoscibili (DPR 547/55 - Art 76)
- ❑ armadio con interblocco meccanico sulla posizione dell'interruttore generale; pertanto l'antina può essere aperta solo se è disinserita la tensione di alimentazione (PR 547/55 - Art. 267).
- ❑ apparecchiature con chiaramente riportato il valore di tensione, la potenza ed il tipo di alimentazione nominale (DPR 547/55 - Art. 269).
- ❑ conduttori con grado di isolamento adeguato alla tensione di utilizzo (DPR 547/55 - Art. 270) e protetti in modo da evitare temperature pericolose o eccessive (DPR 547/55 - Art. 285)
- ❑ parti metalliche che per difetto di isolamento potrebbero trovarsi sotto tensione, con collegamento a terra (DPR 547/55 - Art. 271)
- ❑ quadro elettrico con chiare indicazioni (DPR 547/55 - Art. 287) e con installati l'interruttore generale onnipolare (di tipo lucchettabile) sull'alimentazione a 380V (DPR 547/55 - Art. 288) e le spie di funzionamento.
- ❑ dispositivo di intercettazione dell'alimentazione pneumatica al fine di scaricare la pressione accumulata in assenza di alimentazione elettrica e quindi durante le fasi di manu-

tenzione.

- dispositivo di intercettazione dell'alimentazione idraulica al fine di scaricare la pressione accumulata in assenza di alimentazione elettrica e quindi durante le fasi di manutenzione.

Ho proceduto quindi alla verifica del corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza alla presenza del Sig. [REDACTED] (proprietario [REDACTED]).

Dall'analisi della documentazione tecnica si rileva che non sono state effettuate modifiche tali da richiedere l'apposizione di marcatura CE sulla macchina.

Avendo verificato la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza antinfortunistici installati, si può ragionevolmente concludere che macchinario è conforme alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547 – 'Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro'.

La macchina risulta quindi conforme alle disposizioni legislative regolamentari vigenti, ed in particolare al D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459, Art. 11, comma 1.

In allegato nr. 6 fotografie

Travagliato (BS), 11.01.2002

IL PERITO

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI BRESCIA - VERBALE DI GIURAMENTO

Il giorno 11 gennaio 2002, nella cancelleria del TRIBUNALE DI BRESCIA, avanti il sottoscritto

è comparso il Per. Ind. Costa Giuseppe

, nato a Passirano (BS) il 27.04.56, domiciliato in Travagliato (BS) in Via [REDACTED], il quale presenta la relazione che precede riferentesi a un transfer e chiede di

asseverarla con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta giuramento di rito ripetendo le parole 'giuro d'avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità'

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

(Per. Ind. Costa Giuseppe)



Foto nr. 1



Foto nr. 2



Foto nr 3

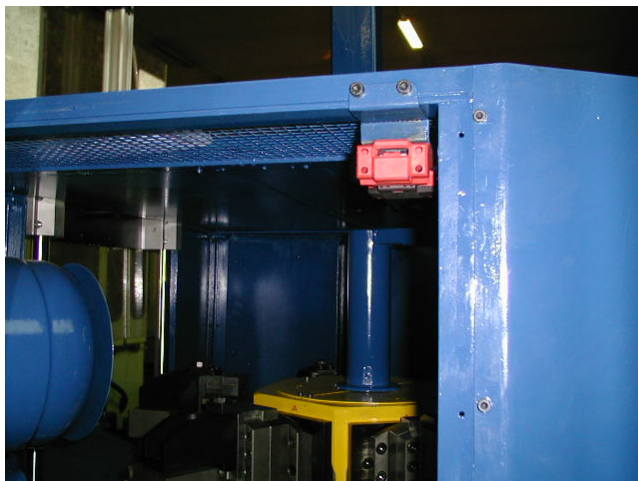


Foto nr. 4



Foto nr. 5



Foto nr. 6